Siracusa "infuocata": primo giorno d'estate, si boccheggia. Temperatura oltre i 40 gradi

Inizia l’estate e si apre una settimana “infuocata” dal punto di vista meteorologico. La colonnina di mercurio schizza subito su, stabilendo ora dopo ora nuovi primati stagionali. Già questa mattina i primi picchi. La rete regionale Sias ha rilevato una temperatura di 34,9 gradi a Siracusa alle 7.20. E’ la città più calda della provincia, seguita da Noto con 34,7 (ma un picco di 34,8) e Lentini con 34,5. La cittadina siracusana più “fresca”? Pachino con 29,5 gradi centigradi.
Secondo le previsioni, la colonnina di mercurio oggi nel siracusano è destinata a superare la soglia dei 41 gradi. Erano 40,3 alle 9.40. Ma la temperatura percepita, come segnala il Dipartimento Regionale di Protezione, potrebbe assestarsi in giornata addirittura oltre ai 42 gradi.
E’ solo il primo giorno di una settimana bollente, con rialzi quotidiani rispetto alle medie di stagione. L’Asp di Siracusa ha avviato il piano ondate di calore in tutte le strutture della provincia. L’ultimo bollettino della Protezione Civile segnala allerta caldo di livello arancione, il terzo di quattro nella scala di valutazione rischi, anche sul fronte incendi.

Primo giorno in zona bianca,

il covid fa meno paura: 9 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 9 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Quattro dei nuovi casi interessano la zona montana: 2 a Ferla, 2 a Buccheri.
In Sicilia sono 85 i contagiati nelle ultime 24 ore. I guariti sono 134, 2 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 5.509 (-51).
Questa la distribuzione per province: Catania 30, Palermo 17, Ragusa 13, Siracusa 9, Caltanissetta 9, Messina 4, Agrigento 2, Enna 1, Trapani 0.
“Con l’atteso passaggio della Sicilia in zona bianca, diventa finalmente possibile innalzare il riempimento massimo dei mezzi di trasporto pubblico locale all’80 per cento della capienza disponibile. Archiviamo così delle limitazioni che, soprattutto nelle ultime settimane, avevano pregiudicato il buon andamento dei servizi via gomma, via treno e soprattutto via mare, sugli aliscafi e le navi per le isole minori. Il governo Musumeci aveva fatto appello a più riprese al ministero della Salute affinché, preso atto del calo dei casi di Covid-19, venissero rapidamente recuperate appieno le potenzialità di carico della mobilità pubblica della nostra Regione. Oggi vengono meno le restrizioni e per questo abbiamo già sollecitato le aziende che gestiscono il trasporto pubblico locale, scrivendo anche ad associazioni di categoria, Comuni, ex province e prefetture, ad adottare quanto necessario per innalzare i coefficienti di riempimento dei mezzi. Non verranno meno le misure di contrasto alla pandemia, ma mettiamo in campo un ulteriore elemento di sostegno alla ripresa delle attività economiche, commerciali e turistiche, e degli spostamenti delle persone sul territorio”, lo afferma l’assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità

Marco Falcone, a proposito della sua nota odierna sull'innalzamento all'80 per cento del coefficiente di riempimento dei mezzi di trasporto pubblico locale in Sicilia.

I 90 anni di Enzo Maiorca, liberata nel mare del Plemmirio una tartaruga salvata da morte certa

Per ricordare il grande Enzo Maiorca, che oggi avrebbe compiuto 90 anni, ed il suo straordinario legame con il mare, è stata restituita al suo ambiente una tartaruga marina. E' stata ribattezzata proprio Enzo. E' un esemplare maschio di circa 30 anni, salvata da morte per soffocamento da Andrea Morello di Ase Shepherd e da Carmelo Isgrò, responsabile del Museo del Mare di Milazzo.
Con un gommone del Consorzio Plemmirio, Enzo ha raggiunto il blu delle acque del Plemmirio a bordo di una apposita vasca. Quindi è stato restituito al suo ambiente, con la partecipazione della presidente dell'Amp Plemmirio, Patrizia Maiorca.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/06/WhatsApp-Video-2021-06-21-at-16.20.54.mp4
La tartaruga aveva ingerito della plastica. Ristabilita dopo le cure dell'ospedale veterinario di Messina, è il regalo di compleanno per Enzo Maiorca. "Liberare nel mare del Plemmirio un animale marino che era in difficoltà è il regalo migliore per tenere vivo il ricordo di mio padre", ha detto Patrizia al termine delle operazioni.

Dove c'era la motovedetta abbandonata sorgerà una collinetta a verde: via ai lavori al Molo

Avviati questa mattina i lavori di rigenerazione verde dell’area dove era stata piazzata come monumento (poi recentemente rimossa) una ex motovedetta della Capitaneria, nei pressi del Molo San Antonio. Lo spettacolo delle erbacce, ricettacolo anche di rifiuti, non era certo un bel vedere specie ora che dall’altra parte scendono e salgono a bordo della Seaside di MSC migliaia di passeggeri.
“Era un’area degradata che si intende recuperare perché possa essere il biglietto da visita per i tanti turisti in arrivo presso il piazzale dei pullman ma anche per i residenti del quartiere umbertino”, commenta l’assessore Carlo Gradenigo. “Oltre alla manutenzione delle palme e pulizia dell’area, previsto il riempimento del grande foro lasciato dalla motovedetta con altrettanta terra da coltivo a formare una collinetta nella quale impiantare alberi e piante per la creazione di un piccolo spazio verde ombreggiato dove trovare refrigerio nelle assolate giornate estive”, aggiunge.

Fa troppo caldo, "chiudete

tutti i cantieri edili": i sindacati scrivono alla Regione

Troppo caldo, “sospendete ogni attività del settore delle costruzioni in provincia di Siracusa”. Cantieri chiusi fino al termine dell’emergenze. A chiederlo all’assessorato regionale della Salute sono i sindacati delle costruzioni Feneal-Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. La stessa richiesta è stata inoltrata all’Asp di Siracusa ed al Prefettura di Siracusa.
“Chiediamo di intervenire per ordinare presso ogni comune della provincia di Siracusa, l’immediata sospensione delle attività del settore delle costruzioni che si troveranno nelle condizioni di esposizione all’aria aperta e al contatto diretto con il sole” e per tutte le giornate che saranno necessarie, scrivono i sindacati nella loro richiesta.
Perchè fare ricorso ad una ordinanza e non limitarsi al buon senso? “Le ordinanze sono l’unico strumento per costringere le imprese a non sottoporre i lavoratori a un rischio pesantissimo, con le condizioni meteo che si preannunciano in questi giorni. Intervenire rapidamente e concretamente, questo consentirebbe anche un facile accesso alla cassa integrazione per caldo”.

Siracusa. Pochi sessantenni vaccinati, invito dell'Avis

ai donatori: "Aderite, vi prenotiamo noi"

L’Avis di Siracusa risponde all’appello del generale Figliuolo e a sua volta ne lancia uno ai donatori over 60. Riguarda l’invito alla vaccinazione anti-covid 19. Come evidenziato, una larga parte dei cittadini tra i 60 e i 70 anni non si sono sottoposti a vaccinazione. Motivo per cui l’Avis Comunale di Siracusa sollecita i donatori che rientrano in quella fascia d’età “a prenotarsi presso i punti vaccinali ASP 8 di Siracusa e a rivolgersi, per eventuale assistenza, alle sedi associative”. L’Avis ha messo a disposizione un servizio di informazione telefonica di cui i donatori possono usufruire. Impiegati in questo servizio i giovani del Servizio Civile. In collaborazione con L’Asp e nel rispetto delle procedure di prenotazione, l’Avis agevolerà l’accesso dei donatori al punto vaccinale del Servizio Trasfusionale del presidio ospedaliero Umberto I di Siracusa.

Cenere lavica dell'Etna, riapre all'aeroporto di Catania. "Emergenza conclusa"

È tornata regolare questa mattina l’attività dell’aeroporto di Catania. Ieri sera alle 22.10, la copiosa cadita di cenere lavica aveva pprtato alla chiisura dello scalo.
Alle 8 di questa mattina la pista è stata riaperta. “Emergenza conclusa, operazioni di bonifica pista portate a termine durante la notte. Lo scalo ritorna operativo dalle ore 08:00

di stamattina”, annuncia la società di gestione, Sac.
“Potrebbero comunque verificarsi ritardi su arrivi e partenze. I passeggeri sono pregati di informarsi sullo stato del proprio volo con le compagnie aeree”.

Un siracusano sperimenta le nuove tecnologie della tv dello sport: Marco Micciché

La tecnologia ha ormai fatto il suo ingresso nel mondo dello sport, cambiandone anche le “regole”. Non solo immagini sempre più spettacolari, per raccontare al grande pubblico gli appuntamenti sportivi internazionali, ma anche supporto e servizio per le federazioni sportive. Basti pensare, ad esempio, al Var nel mondo del calcio ed al suo ruolo sempre più preponderante.
Una ulteriore novità tecnologica viene sperimentata in queste settimane sotto il controllo di un siracusano, Marco Micciché. Tecnicamente si chiama XtraMotion di Evs ed ha la capacità di creare immagini in slow-motion straordinariamente fluide e da qualsiasi angolo di ripresa di una produzione. E tutto questo utilizzando al massimo la potenza dell’intelligenza artificiale.
Marco, 45 anni, è l’head content di Nvp, società leader di videoserver e broadcasting a livello globale e con sede in Sicilia. L’azienda leader nei servizi di broadcasting NVP ha abbracciato l’innovativo servizio, come un modo per migliorare lo storytelling attraverso un nuovo approccio alla produzione.
“Insieme alla rete statunitense Fox Sports, siamo stati i primi a vedere il potenziale di questa tecnologia. Abbiamo condotto dei test nel marzo 2021 durante il Ferrari Challenge

per le finali di Misano, che hanno prodotto risultati sorprendenti. Ora lo stiamo usando per tutte le gare del Ferrari Challenge e faremo lo stesso anche per la prossima Coppa del Mondo di canoa slalom del 2021", dice intervistato Evs.
"Abbiamo iniziato a testare la nuova tecnologia anche sulle produzioni di calcio. Ha un grande impatto, davvero. Perchè ci dà la possibilità di creare replay ad alta velocità da angolazioni mai viste prima", illustra ancora Marco Miccichè. L'attuale head content di Nvp ha mosso i suoi primi passi nelle emittenti locali siracusane prima di iniziare una felice carriera nel settore delle produzioni sportive. Ha seguito appuntamenti mondiali ed europei, lavorando all'interno di moderni furgoni regia attrezzati con sempre nuove tecnologie, di cui ha curato spesso la fase di sperimentazione, suggerendo anche modifiche e migliorie, poi sfociate in sistemi attualmente in utilizzo anche da svariate federazioni sportive. Schivo, Marco sorride sorpreso dalle attenzioni suscitate dalla sua attività internazionale.

Mobilitazione a Canicattini: politica e società civile dicono no al progetto della Lindo

Oggi è stata la giornata della mobilitazione per la difesa del territorio e del paesaggio. In contrada Bosco di sopra, a Canicattini Bagni, si sono dati appuntamenti rappresentanti delle amministrazioni locali di Siracusa, Noto, Palazzolo e Canicattini; deputati nazionali e regionali siracusani come

Paolo Ficara, Zito e Pasqua; l’Unione dei Comuni Valle degli Iblei; associazioni ambientaliste con Legambiente in testa e poi tanti semplici cittadini. C’era persino un asinello al corteo della prima parte della mattina.
“Non diciamo no all’energia pulita da fonti rinnovabili. Siamo contrari ad investimenti speculativi che non lasciano e non danno nulla al territorio”, ha spiegati Paolo Amenta, vicepresidente di Anci Sicilia ed anima della mobilitazione.
Nonostante il no dei territori, la Regione ha recentemente espresso parere positivo alla realizzazione di un grande impianto fotovoltaico a terra proprio in contrada Bosco di Sopra, a Canicattini.
“In questi anni di governo nazionale abbiamo spinto tantissimo sull’efficientamento energetico, l’autoproduzione, le comunità energetiche. Oggi non abbiamo manifestato la nostra contrarietà alla produzione di energia pulita e alternativa come quella solare per le nostre abitazioni e per le imprese, ma verso la costruzione di megaimpianti fotovoltaici industriali a terra come quello della Lindo srl, nato da un fondo speculativo inglese, che interessa un terreno agricolo di oltre 100 ettari, che metterebbe a rischio, deturpandolo e stravolgendolo irrimediabilmente, un ampio territorio di grande pregio naturalistico, paesaggistico e storico, al centro dei siti Unesco di Siracusa, Noto, Palazzolo Acreide e Pantalica, all’interno del futuro Parco Nazionale degli Iblei”, ha poi detto il parlamentare Paolo Ficara.

Tornano gli open days del vaccino: Pfizer e Moderna

senza prenotazione per over 60

Tornano gli “open days” vaccinali in Sicilia. Da domani 20 giugno a martedì 22 giugno, “porte aperte”, senza prenotazione, in tutti i punti vaccinali dell’Isola per i soggetti con più di 60 anni che vorranno ricevere il vaccino a mRna (Pfizer e Moderna) e per le persone con fragilità di qualsiasi età.
L’iniziativa, che è rivolta a chi non ha ancora ricevuto la prima dose vaccinale anti-Covid, è stata decisa dall’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, per accelerare ulteriormente la campagna d’immunizzazione nell’Isola.